

LUGLIO/AGOSTO 2023

ITALIA

maire



VIAGGI
ALBANIA
DOVE TUTTO
SCORRE

BEAUTY
WIKIPEDIA
ABBRONZATURA

AMORE
LEI, LUI
E L'ALTRO
(BIKINI)

Inchiesta
DI CHI SONO
I MIEI FIGLI?

Moda

MEDITERRANEA PASSIONE



COURTESY CHANTEGLER

Ebbrezza TRIDIMENSIONALE

Con Maria Elena Aprea i profumi di Capri diventano gioielli: così le creazioni Chantecler, italianissime, si ibridano in nuove specie e risplendono di leggende.

Testo di Alessandro ARGENTIERI

A Capri ballare sui tavoli la sera alla taverna Anema e Core è una tale consuetudine che ormai rappresenta segretamente l'essenza di quest'isola. Solo qui si apprezza e si canta una certa bellezza, la si balla e, non ultimo, la si indossa. Anche attraverso i suoi simboli, fra cui una minuscola campanella. Quelle di Chantecler sono l'omaggio del gioielliere Pietro Capuano al presidente Franklin Delano Roosevelt come augurio di pace e fortuna. Secondo la leggenda di San Michele, il suo tintinnio fece ritrovare a un giovane pastore una sua pecorella. Oggi le ultime versioni gioiello sono disegnate da Maria Elena Aprea, figlia di Salvatore Aprea che ha preso le redini dell'atelier caprese nel 1982. Amando look memorabili (come il tubino giallo di Moschino con tanto di canotto in vita e moschettoni in gomma sulle spalline per la sua ultima festa di compleanno, *ndr*), Maria Elena Aprea sfida le convenzioni a ritmo di gioiosi atti, inedite prospettive di colore e nuove occasioni per indossarle. «Abbiamo

la fortuna di avere a Capri donne dalla personalità eccezionale che cerchiamo di incuriosire. Non ci sono differenze nello scegliere rispetto al passato, è il pubblico che è diverso. Una volta ci si fermava di più, ora è tutto più concitato ma ancora più internazionale. Il mio sogno è che le strutture dell'isola di Capri restino aperte tutto l'anno, come quando ero piccola io. Ci sarebbero dei luoghi da scoprire o da rivedere con un altro clima. Perché poi ammirare certi angoli, come Villa San Michele, con una luce diversa genera nuovo entusiasmo e arricchisce la nostra estetica. Sarebbe un nuovo lusso». Cosa preferisce del suo lavoro da direttrice creativa? «Il momento in cui mi chiedono un ordine speciale o quando una cliente vuole far rimontare delle pietre. Solo così si ha il tempo per un caffè o un gelato insieme:

sono questi scambi che fanno la differenza. Mi ricorda quando ero piccola e arrivavano personaggi come Jackie Kennedy, Audrey Hepburn o Ingrid Bergman e tutto aveva una magia incredibile per quella semplicità, educazione e rispetto che ora non c'è più in molti turisti. E pensare che una volta bastava un gozzo per portarci nei punti più nascosti per essere felici».

Cosa l'ha aiutata nel lavoro in questi anni? «Ascoltare, proprio come mio padre. Anche se abbiamo conosciuto molte famiglie reali, il nostro piacere è soddisfare tutti con una nostra creazione». La collana *Anemoni* per esempio «ha più di duemila ore di lavoro è in titanio, oro e smalti colorati ed è una sorpresa ogni volta che la si rivede». Richieste speciali? «Abbiamo una cliente americana che non sopporta il nostro gallo Chantecler (protagonista della novella di Edmond Rostand ed esuberante proprio come il fondatore del marchio Pietro Capuano, *ndr*). Per accontentarla lo cancelliamo da tutto quello che compra. Altre Maison non lo farebbero, ma fa parte della soddisfazione totale che vogliamo portare a chi ci ama. Certo, talvolta bisogna aspettare perché la nostra manifattura non è più a Napoli ma a Valenza, così però sperimentiamo ancora di più». Il mio gioiello preferito? «Potrei dire certe spille cestino disegnate con mio padre anche se mi sono accorta di aver sempre bisogno di una collana in corallo comprata da me da una donna di Taiwan. Non è di Chantecler, ma mi fa sentire felice quando la indosso». **mc**

IN FONDO AL MARE

Nella pagina accanto. Un dettaglio degli orecchini *Anemoni* di Chantecler Alta Gioielleria in titanio anodizzato verde e viola con oro giallo per le incassature. I diamanti sono mobili e fanno brillare le sfere di turchesi e corallo mentre le boules sono in smalto ceramico.